



IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTEL BOLOGNESE

Riunitosi nella seduta del 29 marzo 2021

Ordine del giorno per la Circonvallazione

Premesso che

Ogni giorno transitano dal centro urbano di Castel Bolognese oltre 26.000 veicoli (fonte P.M. Unione Romagna Faentina), di cui oltre il 20 % di mezzi pesanti causando problemi di sicurezza stradale, inquinamento ambientale e riducendo il livello di vivibilità del centro storico.

Nel 2016 tra il Comune di Castel Bolognese, la Regione Emilia-Romagna ed ANAS è stata firmata la convenzione per la progettazione definitiva, approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale in data 24/02/2016.

Il progetto è stato realizzato seguendo le indicazioni contenute all'interno degli strumenti urbanistici vigenti come il PRG del 1995, il PSC del 2009.

Nell'Aprile 2018 si è formata la commissione consigliare conoscitiva che ha raccolto tutti i pareri dei soggetti interessati, aziende agricole, associazioni di categoria, forze politiche ed associazioni di volontariato prendendo visione anche dei dati sui flussi di traffico e di quelli ambientali.

Dal resoconto è emersa la necessità di approfondire diverse tematiche soprattutto dal punto di vista dei danni che saranno subiti da chi sarà interessato dal passaggio della variante alla Via Emilia e di impegnare il Sindaco e la Giunta ad approfondire le tematiche emerse.

L'ordine del giorno presentato in consiglio comunale alla fine dei lavori della commissione è stato approvato all'unanimità.

Considerato che

Il Consiglio Comunale con delibera di consiglio numero 9 del 06 Marzo 2020 ha approvato all'unanimità "l'ordine del giorno per la circonvallazione", impegnando il Sindaco e la Giunta a portare avanti di concerto con Anas e gli agricoltori diversi temi, tra cui in particolare:

- Transitabilità dei mezzi agricoli all'interno della nuova circonvallazione;
- Accesso al paese da Via Zanelli;
- Collegamento con la zona industriale;
- Predisposizioni ed allacciamenti irrigui dei terreni interessati dal tracciato;
- Accessi ai fondi e sottopassi utili al passaggio da una parte all'altra del tracciato;
- Mitigazioni ambientali;
- Espropri e tempistiche del cantiere;
- Allargamento ed adeguamento alla Via Borello.

Constatato che

Dopo la positiva conclusione della conferenza dei servizi Anas ha approfondito, di concerto con lo studio che realizzerà la progettazione esecutiva, alcuni degli elementi richiamati in premessa;

Evidenziato come

In seguito all'incontro svolto il 23 marzo 2021 presso la sala del Consiglio Comunale in cui erano presenti oltre all'Amministrazione Comunale anche Anas e le rappresentanze delle associazioni di categoria si è stabilito un metodo positivo di incontri "sul campo" con privati, Anas e tecnici delle associazioni di categoria, volto ad approfondire le tematiche espropriative;

Inoltre, Anas, durante l'incontro, ha sottolineato l'importanza sia delle tempistiche con cui verranno realizzati gli espropri ed i pagamenti, sia della condivisione con le aziende delle modalità di esecuzione dei lavori, sia del calcolo delle indennità espropriative che verranno definite a valle dei sopralluoghi considerando la specificità delle singole ditte interessate dalla nuova opera e l'effettivo danno come evidenziato durante l'incontro.

Il Consiglio comunale prende favorevolmente atto

Del dialogo in essere tra Anas, associazioni categoria e proprietari coinvolti nel percorso della Variante e delle richieste avanzate ad Anas di:

- miglioria del tracciato che prevede il collegamento tra la zona industriale e la Variante alla Via Emilia;
- miglioria del tracciato che risolve il problema di svincolo nell'intersezione tra la Via Sant'Ilario e la Variante alla Via Emilia;
- inserimento dei sottopassi "nord-sud" nel tratto limitrofo a Via Sant'Ilario che consente il transito ai conduttori delle attività agricoli;
- possibilità di transitabilità ai mezzi agricoli lungo il percorso della Variante;

Dell'impegno dell'Amministrazione Comunale di farsi carico della possibilità di accesso al Paese delle persone provenienti da Via Zanelli, come da risposta a puntuale osservazione.

ed impegna il Sindaco e la Giunta

Ad essere parte attiva nel dialogo tra proprietari, associazioni categoria ed Anas sulla tematica delle tempistiche, delle modalità e della quantificazione degli espropri;

Ad attivarsi nei confronti della Provincia di Ravenna per arrivare ad un adeguamento della via Borello;

A tenere aggiornato il Consiglio comunale e le parti coinvolte sul prosieguo dell'iter burocratico;

Ad organizzare, una volta terminato l'iter di approvazione, un incontro pubblico per presentare alla città il progetto finale.

Approvato all'unanimità